

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00403620

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 00403621

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	stazione
OGTQ - Qualificazione	ferroviaria
OGTN - Denominazione	Stazione ferroviaria di Siena - Palazzina degli Uffici
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCI - Indirizzo	Piazzale Carlo Rosselli, 1, 2, 3
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via A. Sclavo, Via G. Mazzini
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETD - Denominazione	Zona stazione
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	15/1951
CTSN - Particelle	part. 105 (parte)
CTSP - Proprietari	Proprietà privata - Ferrovie dello Stato S.p.A.
LS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.321913352
GPDPY - Coordinata Y	43.331705729
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	1-10-2015
GPBO - Note	(3924281) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Mazzoni Angiolo
AUTA - Dati anagrafici	1894/ 1979
AUTH - Sigla per citazione	AUT60041

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	Razionalismo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	Edificata dall'architetto Angiolo Mazzoni funzionario statale addetto a progettare e a coordinare la realizzazione di molti edifici ferroviari nel periodo compreso tra le due guerre, quando in Italia era al potere il partito fascista tra il gennaio 1934 e il novembre 1935, ha però con se una storia progettuale con delimitazioni temporali molto più ampie (dal 1932-33 al 1939) a causa delle molte varianti resesi necessarie per la definitiva approvazione da parte delle autorità competenti e della realizzazione delle ultime opere di finitura e di svariati particolari architettonici minori.
RENF - Fonte	Bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
RELV - Validità	ca
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1934/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1939/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	E' questo infatti un progetto correttamente definito da Rita Petti (L'architetto Angiolo Mazzoni e la nuova stazione di Firenze, in «Bullettino Senese di Storia Patria», XCVIII, 1992, p. 249) «strutturale», cioè globale nell'attenzione data alla medesima qualità architettonica di tutte le parti componenti il complesso (dalle finiture

RENN - Notizia	murarie esterne, agli infissi, alla forma delle luci, ai più piccoli particolari di arredo, quali sedili, tabelloni degli orari, orinatoi, ecc.), qualità che ha significato solo se presa in esame nell'insieme del progetto, quale opera di una stessa mano, di una stessa volontà progettuale, mentre perde sensibilmente significato se viene analizzata separatamente per ogni suo componente architettonico.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
----------------------	----

RELV - Validità	ca
------------------------	----

RELF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

REVV - Validità	ca
------------------------	----

REVF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione
---------------------------------	-------------------------

RENN - Notizia	Tutto ciò in accordo con i dettami stilistici che pervadevano la cultura europea e mondiale dell'inizio del nostro secolo e che trovò esempi concreti nelle realizzazioni di architetti quali l'europeo Mackintosh e l'americano Wright. Petti (l'architetto cit., p. 229), giudicando l'opera di Mazzoni afferma correttamente: «Mazzoni consolida la "tipicità delle tipologie"; realizza ampi spazi funzionali che tengono ancora conto delle esigenze estetiche del viaggiatore attraverso l'uso del colore, di materiali preziosi, decori raffinati e splendidi oggetti d'arredo; il fascino delle sue architetture sta proprio in questo: armonia dell'indagine tecnologica con studiatissimi dettagli costruttivi, nell'estrema raffinatezza, che lo rendono in grado di fondere la dicotomia ottocentesca tra funzionalismo e rappresentatività senza scadere nell'anonimato dell' "ingegnerismo" né nel colossale.>>
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
----------------------	----

RELV - Validità	ca
------------------------	----

RELF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

RELI - Data	1934
--------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

REVV - Validità	ca
------------------------	----

REVF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

REVI - Data	1939
--------------------	------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione
---------------------------------	-------------------------

RENN - Notizia	La proposta finale per la Stazione di Siena e infatti un progetto che evita la consueta ottocentesca realizzazione di un unico edificio monoblocco, articolando la realizzazione del 'fabbricato stazione', con la separazione per funzione dell'edificio in tre blocchi distinti, uniti architettonicamente e formalmente da porticati e pensiline. I tre fabbricati furono infatti destinati dal Mazzoni rispettivamente: il primo, laterale, a destra dell'ingresso principale con la caratteristica, 'Torre luminosa' posta verso piazza Carlo Rosselli - ai servizi di stazione, agli uffici e agli alloggi del personale;
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1934
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1939
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	il secondo, una palazzina centrale, alla fruizione pubblica (Hall d'ingresso, biglietteria, deposito bagagli, ecc.) e infine l'ultimo, anch'esso laterale, a sinistra dell'ingresso, nello stesso lato caratterizzato dall'alta 'Torre dell'orologio', al ristorante, agli uffici militari e ai servizi postali. Nel corso dell'ultima guerra mondiale la nuova stazione di Siena venne però seriamente danneggiata. Rimase incolume solo la Palazzina degli uffici con la Torre luminosa; la Palazzina centrale dei viaggiatori venne quasi completamente distrutta e gravi danni subì anche la Palazzina laterale con la Torre dell'orologio. Le parti andate perdute vennero prontamente ricostruite nel biennio 1947-48 dall'architetto Narducci del Servizio Lavori di Roma.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELV - Validità	ca
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1947
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1948
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione

RENN - Notizia	Nella ricostruzione, soprattutto della Palazzina centrale dei viaggiatori e nell'impiego dei materiali Narducci però non seguì l'originaria impostazione architettonica data dal Mazzone. Ne risulta così un generale impoverimento e una sostanziale banalizzazione delle opere realizzate dal Mazzone, private quasi totalmente dei particolari, delle invenzioni architettoniche, dei materiali e delle finiture pregiate caratterizzanti l'opera iniziale. Mazzone in vita ebbe occasione di criticare aspramente la suddetta ricordata ricostruzione. L'edificio qui in esame, la Palazzina laterale degli Uffici con Torre luminosa, e quindi l'unico che conserva intatti le forme e i materiali originari. E' realizzato con l'uso prevalente di una cortina di mattoni senesi sabbiati, mentre il profilo dei vani, di porte e finestre e le cornici di coronamento sono realizzate in travertino di Rapolano.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELV - Validità	ca
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1947
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1948
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione
RENN - Notizia	La Torre contenente soltanto una scala a chiocciola che accede alla copertura piana e dominante in altezza e volume l'intero complesso, ha la superficie vetrata scandita da setti verticali rivestiti di piastrelle vetrose nere. Il retro della costruzione è articolato con vari volumi semicilindrici; sono presenti anche alcune coppie di finestre circolari mentre tutte le aperture sono sottolineate dal consueto impiego di cornici stondate in travertino di Rapolano. Una serie di colonne in laterizio, sorreggenti la pensilina che lega fra loro le varie palazzine della Stazione senese, separano questo edificio dalla saletta reale, caratterizzata da una parete vetrata curva di chiara matrice espressionista. Analogie si possono trovare tra l'articolazione di volumi di questo edificio e un'altra famosa opera del Mazzone la Palazzina della Centrale Termica e la Cabina degli apparati centrali della Stazione di Firenze.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELV - Validità	ca
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1934
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XX
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1939

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria	edificio, con pianta circolare, si eleva su cinque livelli struttura muraria è in mattoni faccia vista cemento e vetro.
--	---

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------------	-------------

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	circolare
PNTF - Forma	irregolare

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	prospetti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	laterizio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	soffitto
SOFF - Forma	ligneo

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
----------------------	---------

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera copertura
---------------------------	------------------

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi e tegole
CPMM - Materiali	laterizio

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di	

conservazione	buono
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	Palazzina degli uffici della stazione ferroviaria
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso originario
USOD - Uso	Palazzina degli uffici della stazione ferroviaria
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione privata
CDGS - Indicazione specifica	Ferrovie S.p.A.
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D. Lgs. 42/2004 art. 12
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	S60F403620_84109
FTAT - Note	prospetto principale torre luminosa
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	S60F403620_84108
FTAT - Note	prospetto tergale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	S60F403620 f1
FTAT - Note	ingresso con pensilina
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata

DRAT - Tipo	estratto di mappa
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	S60D403620 catastale
DRAD - Data	1951
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Belli Barsali I.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	BIB60077
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Luigi Quattrocchi (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BIB60110
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Sembranti S.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Raffaelli B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Gambelli L.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.